

goderne la preda. Gli rappresentavano i voti, e gl'inviti de' Popoli, gementi sotto 'l giogo di vile governo, che, tenendo l'avaritia per legge, vendeva l'autorità a' Magistrati, accioche da questi la Giustizia a' Popoli si ponesse all'incanto. Consideravano prevertito l'ordine della stessa natura in quell'infelice Paese; dove, presiedendo a' migliori i pessimi, non restava cosa, che non fosse venale, gli haveri, la vita, l'onore, la stessa coscienza. Nè più potersi praticare d'empio da' giudici, nè soffrire da' Popoli di miserabile. Che opportunità attendersi migliore di questa, nella quale la Rhetia, lacerata dalle fattioni, non è più capace di comandare, o d'obbedire, nè pure a se stessa? La Francia trovarsi ingombrata dalle proprie discordie, & i Venetiani, mentre il tempo lor serva, divertire i colpi più tosto, che risentirsi, quando d'improvviso felicemente fortiscono. Se bene alla Spagna all'hora compieva la quiete d'Italia, ad ogni modo il Feria prestò assenso al progetto; perche, non riuscendo, costava solo ad alcuni pochi l'esilio, o la vita, e se avesse l'effetto, riputava tale il vantaggio, che meritasse anco qualche azzardo, e travaglio. Oltre il desiderio di segnalare il governo, credeva, che non gli mancherebbero scuse, & accidenti, per colorire il suo tentativo, nè arti, o negotio, per divertire le Armi. Tali cause hebbe la nuova guerra d'Italia; ne gli esuli desiderio di libertà; ne' Popoli zelo di Religione; interesse di Stato, e reciproca gelosia ne' Principi. Nel Mese di Luglio principiò la rivolta della Valtellina, nella quale calati di concerto dal Tirolo trecento huomini, d'improvviso sollevato tutto il Paese, parve un folgore, che la scorresse in momenti. I Governatori de' Protestanti, in particolare i Capi delle famiglie, che furono al numero di trecento, restarono trucidati, e sotto ammanto di Religione furono commesse sceleratezze esecrande, sparso molto sangue innocente, rapite le sostanze, & esercitate private vendette. Subito i Cattolici elessero Magistrati, per reggere questo nuovo governo, e munirono certi posti importanti con danari di Spagna, dal Milanese ancora filando Soldati, e dal Forte Fuentes calando Cannoni, altrimenti senza fomento farebbersi il fuoco estinto nell'avvamparsi. Il Conte Giovanni Serbellone

1620

*che le accerta.**onde sollevati contra di essa il Tirolo. con grande strage de' Protestanti.**non mandando i Cattolici di provvedere a' bisogni. restò forti da' soccorsi del Milanese.*